

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
*Ufficio di Presidenza*

PROPOSTA	57
PROTOCOLLO	18732
DELIBERA	57
LEGISLATURA	IX

Questo giorno di **MERCOLEDÌ 16 MAGGIO 2012** si è riunito nella residenza di viale Aldo Moro n. 50 l'Ufficio di Presidenza con la partecipazione dei Consiglieri:

MATTEO RICHETTI	Presidente
ENRICO AIMI	Vicepresidente
SANDRO MANDINI	Vicepresidente
ROBERTO CORRADI	Consigliere-segretario
LUCA BARTOLINI	Questore
MARIO MAZZOTTI	Questore

Svolge le funzioni di segretario il Consigliere-segretario Roberto Corradi.

OGGETTO: Protocollo di collaborazione tra la Biblioteca dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e l'Associazione italiana per la partecipazione pubblica per la promozione della cultura della partecipazione (proposta n. 57)

## L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Premesso che:

- l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, quale organo della rappresentanza democratica regionale, ispira la propria azione ai valori universali, sanciti dalla Costituzione italiana e richiamati nello Statuto regionale, di libertà, eguaglianza e pari dignità delle persone, democrazia e giustizia sociale, pace e solidarietà con i popoli del mondo;
- l'Assemblea legislativa sostiene e realizza in questo contesto attività culturali e di sensibilizzazione per la piena realizzazione dei principi di cittadinanza e di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, promuovendo la democrazia partecipativa e il confronto permanente con le organizzazioni della società;

Richiamati in particolare:

- gli articoli 118 e 123 della Carta Costituzionale della Repubblica Italiana;
- gli articoli 4, 7 e gli artt. 14, 15 e seguenti, costituenti il titolo II "Persone, collettività e partecipazione" dello Statuto della Regione Emilia-Romagna;
- la legge regionale 22 novembre 1999, n. 34 "Testo unico in materia di iniziativa popolare, referendum e istruttoria pubblica" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 9 febbraio 2010, n. 3 "Norme per la definizione, riordino e promozione delle procedure di consultazione e partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali";

Dato atto che l'Associazione italiana per la partecipazione pubblica, associazione senza fini di lucro aderente alla *International Association for Public Participation*, si propone di promuovere la pratica della partecipazione pubblica e della democrazia deliberativa da parte di soggetti individuali, collettivi e istituzionali ed intende perseguire tali finalità tramite iniziative di diffusione della cultura della partecipazione, pubblicazioni, attività on-line, attività di formazione, assistenza tecnica e ricerca;

Considerato l'impegno della Biblioteca dell'Assemblea legislativa a sostenere la diffusione di una cultura della partecipazione attraverso l'acquisizione e messa a disposizione di risorse e servizi informativi e la promozione di iniziative culturali;

Valutata l'opportunità di operare congiuntamente per la promozione di iniziative di diffusione della cultura della partecipazione con particolare riferimento all'organizzazione di iniziative culturali e formative, alla produzione di servizi informativi di segnalazione e di pubblicazioni anche in formato digitale;

Ritenuto di definire un Protocollo di collaborazione tra la Biblioteca dell'Assemblea legislativa e l'Associazione Italiana per la Partecipazione Pubblica con l'obiettivo di collaborare in particolare alla definizione ed attuazione di:

- eventi ed iniziative di comunicazione e sensibilizzazione sui temi della democrazia partecipativa rivolti al grande pubblico ed in particolare agli amministratori e

dipendenti della pubblica amministrazione regionale e locale, per contribuire alla diffusione dell'utilizzo degli strumenti e tecniche della democrazia partecipativa, alla qualificazione professionale in materia partecipativa del personale delle istituzioni e al miglioramento dei rapporti con i cittadini;

- servizi informativi e di documentazione volti a sensibilizzare e promuovere un ruolo attivo e consapevole in materia partecipativa di cittadini e istituzioni e a supportare la predisposizione di processi di partecipazione su questioni di rilevanza regionale.

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 45 del 10 marzo 2003 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali";

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore generale, dr. Luigi Benedetti, in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

A voti unanimi

#### DELIBERA

- a) di approvare ed adottare l'allegato Protocollo di collaborazione quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) di stabilire che il Protocollo decorrerà dalla data della firma ed avrà durata triennale;
- c) di autorizzare il Direttore generale a sottoscrivere il Protocollo allegato e ad adottare gli atti necessari alla realizzazione delle iniziative previste e i relativi impegni di spesa.

Il Consigliere segretario  
Roberto Corradi

Il Presidente  
Matteo Richetti

## **Protocollo di collaborazione tra la Biblioteca dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e l'Associazione Italiana per la Partecipazione Pubblica per la promozione della cultura della partecipazione**

Richiamati:

- gli articoli della Carta costituzionale n. 118, per l'attuazione del principio di sussidiarietà, e n. 123 che prevede sia regolato, con le norme dello statuto regionale, l'esercizio del diritto di iniziativa dei cittadini;
- lo Statuto della Regione Emilia-Romagna, approvato con legge regionale 31 marzo 2005, n. 13, e in particolare l'articolo 4, che prevede l'attuazione di processi di confronto preventivo, concertazione, programmazione negoziata e partecipazione per promuovere una maggiore coesione sociale, l'articolo 7, di promozione dell'associazionismo per favorire forme di democrazia partecipata alle scelte delle istituzioni, e gli artt. 14, 15 e seguenti, costituenti il titolo II "Persone, collettività e partecipazione", che riconoscono a residenti e cittadini i diritti di partecipazione e prevedono adeguati meccanismi di consultazione;
- la legge regionale 22 novembre 1999, n. 34 "Testo unico in materia di iniziativa popolare, referendum e istruttoria pubblica", e successive modifiche e integrazioni, in particolare sotto il profilo della partecipazione del cittadino ai processi decisionali;
- la legge regionale 9 febbraio 2010, n. 3 "Norme per la definizione, riordino e promozione delle procedure di consultazione e partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali" che prevede l'istituzione di nuovi strumenti e processi di democrazia partecipativa per favorire la partecipazione dei cittadini e delle loro organizzazioni alla formazione della volontà politica e all'elaborazione delle scelte pubbliche;

Considerato l'interesse e l'impegno dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, quale organo della rappresentanza democratica regionale, ad operare per favorire la piena realizzazione dei principi di cittadinanza e di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica attraverso l'avvio di processi partecipativi e la messa a punto di strumenti, anche informatici, di comunicazione e di confronto con le organizzazioni della società e di mediazione tra attori diversi e istituzioni, per migliorare il quadro conoscitivo, promuovere una rappresentazione coerente delle posizioni ed interessi e giungere a soluzioni condivise;

Considerato l'impegno della Biblioteca dell'Assemblea legislativa a sostenere la diffusione di una cultura della partecipazione attraverso l'acquisizione e la messa a disposizione di risorse informative anche su supporto elettronico, la realizzazione di servizi informativi e di approfondimento tematico, la promozione di iniziative culturali come presentazioni di libri, iniziative seminariali di divulgazioni di studi e risultati di ricerche di interesse nazionale e regionale;

Dato atto che l'Associazione italiana per la partecipazione pubblica, associazione senza fini di lucro aderente alla Federazione internazionale *International Association for Public*

*Participation*, si propone di promuovere e migliorare la pratica della partecipazione pubblica e della democrazia deliberativa da parte di soggetti individuali, collettivi e istituzionali ed intende perseguire tali finalità tramite iniziative di diffusione della cultura della partecipazione, pubblicazioni, attività on-line, attività di formazione, assistenza tecnica e ricerca;

Valutata l'opportunità di operare congiuntamente per la promozione di iniziative di diffusione della cultura della partecipazione con particolare riferimento all'organizzazione di iniziative culturali e formative, alla produzione di servizi di segnalazione e di pubblicazioni anche in formato elettronico;

Tra l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede a Bologna, Viale A. Moro 50, nella persona del suo Direttore generale, Luigi Benedetti

e

l'Associazione Italiana per la Partecipazione Pubblica, con sede a Bologna, Via L. Silvagni 19, nella persona del suo Presidente, Rodolfo Lewanski

Si conviene quanto segue:

### **Oggetto**

La Biblioteca dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e l'Associazione Italiana per la Partecipazione Pubblica, riconoscendosi negli obiettivi comuni di promozione della cultura della partecipazione, convengono di collaborare per la definizione ed attuazione di :

- eventi ed iniziative di comunicazione e sensibilizzazione sui temi della democrazia partecipativa rivolti al grande pubblico ed in particolare agli amministratori e dipendenti della pubblica amministrazione regionale e locale, per contribuire alla diffusione dell'utilizzo degli strumenti e tecniche della democrazia partecipativa, alla qualificazione professionale in materia partecipativa del personale delle istituzioni e al miglioramento dei rapporti con i cittadini;
- servizi informativi e di documentazione volti a sensibilizzare e promuovere un ruolo attivo e consapevole in materia partecipativa di cittadini e istituzioni e a supportare la predisposizione di processi di partecipazione su questioni di rilevanza regionale.

La Biblioteca dell'Assemblea legislativa si impegna in particolare, nell'ambito della programmazione annuale della propria attività e nei limiti della dotazione di bilancio, ad acquisire le pubblicazioni più recenti sui temi della democrazia partecipativa e delle pratiche della partecipazione pubblica, a segnalare e promuovere l'accesso alle risorse informative disponibili in rete, a fornire servizi di consultazione, prestito e fornitura di documenti in copia, nel rispetto della normativa in materia di diritto d'autore, a monitorare la documentazione giuridica, a fornire un supporto per l'attività di ricerca e la redazione di approfondimenti tematici.

L'Associazione Italiana per la Partecipazione Pubblica, nell'ambito delle proprie disposizioni statutarie, si impegna a segnalare alla Biblioteca dell'Assemblea legislativa le novità editoriali e le risorse informative di cui può essere interessante l'acquisizione, a supportare dal punto di vista scientifico l'organizzazione degli eventi e delle iniziative di comunicazione e sensibilizzazione che si vorranno attuare ed a promuoverne la conoscenza attraverso i propri strumenti e reti informative.

### **Piano di attività e costi**

Annualmente saranno definite di comune accordo le attività da realizzare, le modalità operative e gli eventuali costi da sostenere.

### **Durata**

Il presente protocollo decorre dalla data di stipula e avrà durata triennale. Si intende tacitamente rinnovato alla scadenza, salvo diversa intesa o determinazione di una delle parti.

Bologna,

Per l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna  
*Luigi Benedetti, Direttore generale*

Per l'Associazione Italiana Partecipazione Pubblica  
*Rodolfo Lewanski, Presidente*